

	DUVRI (D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)		Pagina 1 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze		
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera		

PP/

DUVRI

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Azienda Committente: Carbosulcis S.P.A.

Azienda in Appalto:

Lavori da eseguire: Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera a supporto delle attività di gestione della Carbosulcis

Prima stesura del documento:	19/09/2018		
Integrazione del documento:	1 ^a :	2 ^a :	3 ^a :

Redatto da SPP: VS/CC

ALLEGATI (al presente documento)

1. Procedura Generale di Sicurezza "PGS 59 Ingresso nel sito".
2. Procedura Generale di Sicurezza "PGS42 Segnalazione comunicazione e gestione degli infortuni".
3. Procedura Generale di Sicurezza "PGS 46 Gestione dei dispositivi di protezione individuale".
4. Procedura Generale di Sicurezza "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".
5. "Planimetria di Emergenza".
6. Procedura Generale di Sicurezza "PGS 48 Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi".
7. "SCHEMA RIASSUNTIVO COMPORTAMENTI IN EMERGENZA".

Pag. 1

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 2 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 Sospensione dei Lavori.....	4
1.2 Oneri e doveri.....	4
2. AZIENDA COMMITTENTE	5
3. AZIENDA APPALTATRICE	6
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	7
4.1 Durata dei lavori:	7
4.2 Note per l'Impresa Appaltatrice.....	8
5. METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	9
5.1 Regole generali in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	10
5.2 Individuazione dei rischi interferenti	10
6. PRESCRIZIONI.....	23
6.1 Uso di Attrezzature specifiche	23
6.2 Formazione e Informazione.....	24
6.3 Obblighi e divieti dei lavoratori	24
6.4 Pronto Soccorso ed Emergenza	26
7 DISPOSIZIONI FINALI	26
8. COSTI PER LA SICUREZZA	27
9. CONCLUSIONI	28
9.1 Implementazione	28
9.2 Validità e revisioni	28
9.3 Dichiarazioni	28

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 3 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

1. PREMESSA

Il presente documento viene predisposto per i lavori oggetto dell'Appalto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dalla Determinazione (naz.) n°3 del 05/03/2008 e per il lavori di cui al Titolo IV del D.Lgs.81/08, nel caso in cui non sia prevista la presenza anche non contemporanea di più imprese esecutrici per la realizzazione dell'opera, (per i quali, quindi, non è prevista la redazione del PSC), a integrazione del PSS.

In particolare, il documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, affinché il Datore di Lavoro committente:

- *fornisca all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi, ..., dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività".*
(art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni del D.Lgs. 106/09)
- *promuova la cooperazione ed il coordinamento, ..., elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera...".*
(art. 26 comma 2 e comma 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni del D.Lgs. 106/09)
- *"indichi i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni...".*
(art. 26 comma 5, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni del D.Lgs. 106/09)

Si osservi che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso, dunque, non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere apposito documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. Pertanto, le disposizioni sopra richiamate non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

La Determinazione (naz.) n°3 del 05/03/2008, "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza", ha chiarito i seguenti aspetti:

- A. Esistenza di <<interferenze>> e il conseguente obbligo di redazione del DUVRI;
- B. Valutazione dei costi della sicurezza;
- C. Costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 4 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

Il DUVRI costituisce un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro: l'interferenza.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

La Circolare interpretativa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n.24 del 14/11/2007, ha chiarito che il DUVRI è un documento <<dinamico>>, per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi.

Inoltre, l'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori, la Carbosulcis S.p.A., provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa Appaltatrice:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 5 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

2. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	Carbosulcis S.p.A.
Sede Legale	Nuraxi Figus - 09010 Gonnese
Partita IVA	00456650928
Attività	Progettazione ed esplorazione mineraria, tracciamento delle strutture, coltivazione, trattamento e vendita di carbone e dei suoi derivati. Gestione di rifiuti speciali non pericolosi mediante impianto di discarica e/o recupero.
Concessione Mineraria	Monte Sinni
Amministratore unico	Dott. Ing. Antonio Martini
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC)	
Num. Contratto d'Appalto Num. Ordine - CIG	RDA N° 19951 del 11/04/2018 emessa da DISCA
RSPP	Ing. Valeria Santacroce
Medico Competente	Dott. Giancarlo Papi
RLS	Signori: Lorenzo Congia; GianMatteo Sabiu; Nicola Muller

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 6 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

3. AZIENDA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
e-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Rappresentante Legale	
RSPP	
RLS	
Medico competente (Se designato)	
Responsabile delle Emergenze	

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 7 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento è relativo al servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera a supporto delle attività di gestione della Carbosulcis

Di seguito si riporta l'elenco dei lavori da svolgere in economia:

- Carico/scarico mezzi di materiali sciolti carbone, inerte vagliato e tal quale;
- Alimentazione tramoggia di carico impianto di vagliatura;
- Movimentazione, trasporto e abbancamento di materiali sciolti carbone, inerte vagliato e tal quale;
- Compattazione, profilatura e ripristino argini, scarpate, depositi materiali di cumulo;
- Manutenzione/realizzazione piste, piazzali e argini;
- Manutenzione/realizzazione vasche e canale di regimazione acque;
- Movimentazione corpo discarica RNP;
- Abbattimento polveri lungo le vie transito dei mezzi, interne ed esterne al sito e qualora necessario sul corpo discarica;
- Trasferimento mezzi di cantiere Nuraxi a Seruci e viceversa.

Le attività saranno gestite dal reparto DISCA e dal reparto TRATT, secondo quanto riportato nella nota giustificativa all'RdA di riferimento (RdA nr. 19951 del 11/04/2018).

Per lo svolgimento delle attività sopra richiamate, saranno utilizzati i seguenti mezzi:

- ✓ Terna con benna e martellone demolitore;
- ✓ Rullo compattatore;
- ✓ Pala gommata: capacità pala min. 5 MC;
- ✓ Escavatore cingolato benna e martellone demolitore;
- ✓ Camion mezzo d'opera 4 assi: capacità 18-21 MC;
- ✓ Autobotte 18000 LT;
- ✓ Macchina per livellamento piste, mod. Gradar;
- ✓ Pianale.

N.B.:

I servizi dell'azienda in appalto si svolgono durante le normali operazioni eseguite dall'azienda committente.

4.1 Durata dei lavori:

L'azienda Appaltatrice ha stimato che per tale intervento saranno necessari i giorni di lavoro elencati nel seguito, ripartiti nelle varie fasi, per ognuna delle quali si riporta l'attività:

FASE	ATTIVITA'	GIORNI IMPIEGATI (Validità del Contratto)
1	Servizio in economia di movimentazione	(*)

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 8 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

	materiali mediante mezzi d'opera	
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
...		
Totale giorni lavorativi:		(*)

(*) La durata dell'appalto ha validità Annuale. Il DEC, in funzione delle esigenze aziendali, pianifica preventivamente le attività con il fornitore del servizio.

L'azienda Appaltatrice, fornirà all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS/DVR/PSS (che diverrà parte integrante di questo documento), nel quale sarà riportata la propria analisi dei rischi, per ogni fase lavorativa.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

4.2 Note per l'Impresa Appaltatrice

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che la ditta appaltatrice potrà interromperli, qualora ritenesse nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 9 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

5. METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- A. Rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- B. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- C. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- D. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore).

.....

Si osservi che:

- Oltre i rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, devono essere fornite informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- La valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno e ai lavoratori dell'impresa appaltatrice, ma anche ad altro personale che a vario titolo potrebbe essere presente nel luogo di lavoro.

Pertanto, prima di procedere alla individuazione e alla successiva valutazione dei rischi, partendo dalle informazioni contenute nel capitolato tecnico, dovranno essere individuate, per ogni singola attività, le fasi di lavoro.

Con la collaborazione delle funzioni aziendali interessate, saranno individuati con esattezza tutte le attività, i percorsi dei mezzi, le aree di lavoro, la tipologia delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature utilizzate, l'eventuale coinvolgimento nelle operazioni di personale della Committente (e/o di altre ditte terze) e/o la loro semplice presenza nei cantieri che potrebbe comunque generare contatti pericolosi.

Avvalendosi sempre della collaborazione delle suddette funzioni, saranno eseguiti inoltre vari sopralluoghi, tesi a una precisa comprensione dell'attività oggetto dell'appalto, dei percorsi dei mezzi e ad una mirata individuazione di tutti i rischi interferenti.

Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo.

Lo svolgimento di qualsiasi attività non contemplata nel presente appalto e/o che, per particolari ragioni, comporta delle variazioni rispetto ad esso, con l'introduzione di nuove interferenze, comporterà l'integrazione del presente documento e/o dovrà essere, eventualmente, autorizzata tramite apposito Permesso di Lavoro, da sottoporre all'attenzione del Datore di Lavoro della Committente e secondo l'iter previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza allegata "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 10 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

5.1 Regole generali in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale dell'Impresa Appaltatrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Sono state fornite al personale della dell'Impresa Appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dalla Committente e sui rischi specifici presenti nel luogo di lavoro e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione dell'Impresa Appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08, secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, circa i rischi cui sono esposti operando all'interno del luogo di lavoro e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

5.2 Individuazione dei rischi interferenti

Nel seguito si procederà a fornire all'Impresa Appaltatrice informazioni inerenti:

- l'individuazione dei rischi interferenti, come indicato sopra;
- le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- le regole di viabilità;
- gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza.

- A. **Rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore:**

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTA APPALTATRICE?		VALUTAZIONE DEL RISCHIO
	SI	NO	R=PXM (PGS48)
PER LA SICUREZZA			
Caduta durante la circolazione o altre operazioni, scivolamenti	X		R=PxD=2x2=4

DUVRI

(D.Lgs. 81/2008, art. 26
Determinazione n°3 del 05/03/2008)

Titolo: Individuazione rischi interferenti
Misure adottate per eliminare le interferenze

File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di
movimentazione materiali mediante mezzi d'opera

Mezzi di trasporto	X		R=PxD=2x3=4
Caduta corpi	X		R=PxD=1x3=3
Proiezione di schegge, polveri liquidi	X		R=PxD=1x3=3
Carichi sospesi		X	
Seppellimento	X		R=PxD=1x3=3
Impiego di macchine, utensili	X		R=PxD=1x2=2
Uso di mezzi di sollevamento mobili	X		R=PxD=1x3=3
Trasporto e manovra di materiali, operazioni manuali, urti	X		R=PxD=1x2=2
Investimento da mezzi mobili	X		R=PxD=1x3=3
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		X	
Frammenti, distacchi di roccia	X		R=PxD=1x3=3
Utilizzo di videoterminali		X	
Esplosioni		X	
Incendi o fuochi	E		R=PxD=1x3=3
Rischio elettrico	X		R=PxD=1x3=3
Condizioni climatiche avverse	X		R=PxD=1x2=2
Contatto con superfici ustionanti		X	
PER LA SALUTE			
Rumore	X		R=PxD=1x2=2
Vibrazioni meccaniche	X		R=PxD=1x2=2
Campi elettromagnetici		X	
Radiazioni non ionizzanti		X	
Radiazioni ionizzanti		X	
Esposizione a sostanze / agenti chimici pericolosi		X	
Esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni		X	
Esposizione ad agenti biologici pericolosi		X	
Esposizione a polveri	X		R=PxD=2x2=4
Esposizione a ectoparassiti	X		R=PxD=1x2=2
Asfissia o avvelenamento da gas (di scarico....)		X	

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 12 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

Esposizione ad agenti atmosferici (temperatura, umidità....)	X		R=PxD=1x2=2
---	---	--	-------------

Legenda:

X: rischio applicabile in condizioni normali di attività

E: rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Caduta durante la circolazione o altre operazioni, scivolamenti	<p>Le aree di lavoro interessate dalle attività di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera, da eseguirsi all'interno dei cantieri di Nuraxi Figus e Seruci della Carbosulcis S.p.A. saranno preventivamente rese idonee allo svolgimento delle operazioni e liberate da eventuali ostacoli e/o ingombri, che potrebbero essere causa di cadute e scivolamenti; in caso contrario, si chiede alla ditta appaltatrice di evidenziare la problematica al RUP o al DEC della Committente. In ogni caso, è necessario prestare sempre attenzione nei movimenti e/o negli spostamenti, in particolar modo nei luoghi in cui il manto è costituito da sterrato, come ad esempio nei piazzali delle officine meccanica ed elettrica e di Seruci, in discarica, ecc..</p> <p>É fondamentale che, prima dell'inizio dei lavori, tutto il personale impiegato in cantiere prenda familiarità con l'ambiente di lavoro. Prima dell'inizio lavori, la ditta appaltatrice avrà cura di interdire l'accesso e il transito ai non addetti ai lavori per tutta la durata delle diverse fasi previste.</p> <p>Utilizzare sempre idonee calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo.</p>
Mezzi di trasporto	<p>In generale, all'interno dell'azienda, è prevista la circolazione di mezzi, sia appartenenti alla Committente che alle imprese appaltatrici che, pertanto, potrebbero interferire con le attività di cui al presente documento, in modo particolare per quanto riguarda l'accesso alla Discarica e l'interno dell'area stessa; al fine di scongiurare il rischio di interferenze, i mezzi devono procedere a velocità tale da non pregiudicare la sicurezza del conducente e di altre persone, e comunque non superiore ai limiti imposti, pari ai 20 Km/h.</p> <p>All'interno del cantiere di Seruci, non essendo presente la segnaletica indicante i limiti di velocità e poiché il manto stradale può presentarsi</p>

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 13 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
--------	--------------------------------

irregolare, tutti i mezzi devono procedere a passo d'uomo.
 In caso di spostamenti a piedi, transitare esclusivamente sui marciapiedi (ove presenti). Il transito a piedi è vietato nei percorsi che immettono alla discarica. Il transito, sia con i mezzi che a piedi, come anche la sosta dei mezzi sono consentiti esclusivamente nelle aree previste per le operazioni oggetto del contratto.
 Rispettare rigorosamente il percorso indicato dalla committente e prestare la massima attenzione al transito di macchine operatrici e mezzi di trasporto eventualmente presenti; eventuali variazioni potranno essere ammesse solo se autorizzate dal RUP o dal DEC in seguito ad una preventiva valutazione dei rischi interferenti. Per maggiori approfondimenti, si rimanda a quanto prescritto nei paragrafi successivi.
 Gli accessi ai luoghi di lavoro interessati dalle lavorazioni, dovranno essere concordati di concerto con il RUP o il DEC., o con un preposto incaricato.
 Nel percorso esterno all'azienda, per raggiungere il cantiere di Seruci, rispettare rigorosamente il Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/92).

Caduta corpi

Non sostare mai in corrispondenza di luoghi e impianti in cui vi sia il pericolo di caduta di corpi; prestare particolare attenzione lungo le linee nastri sopraelevate e le passerelle dell'impianto di Frantumazione e Trattamento.
Indossare sempre i DPI per la protezione del capo e degli arti inferiori.

Proiezione di schegge, polveri, liquidi

Se nei vari impianti siti a Nuraxi Figus e Seruci sono in corso, da parte della Committente o da altre ditte esterne, delle operazioni che prevedono la proiezione di polveri e/o liquidi, i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno posizionarsi a distanza di sicurezza, in maniera tale da preservarsi da eventuali danni provocati dall'esposizione a tale rischio; nel caso in cui non fosse possibile, sarà cura del DEC o preposto Carbosulcis coordinare le attività nel rispetto della sicurezza e salute di tutti i presenti.
Utilizzare sempre i D.P.I. per la protezione degli occhi (occhiali panoramici antischeggia).

Carichi sospesi

Seppellimento

Durante le attività in oggetto al presente documento, da eseguirsi presso i nostri cantieri di Nuraxi Figus e Seruci, con l'ausilio di mezzi meccanici, è assolutamente indispensabile operare adottando tutte le misure necessarie e tutte le precauzioni per evitare crolli e franamenti, ad esempio in corrispondenza degli argini in Discarica che potrebbero comportare pericolo, sia per i lavoratori che operano alla base della scarpata (seppellimento), sia per quelli che operano in prossimità degli argini.

Impiego di macchine,

Se durante le attività lavorative, sono in corso attività della Committente

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 14 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
utensili	<p>che prevedono l'utilizzo di macchine o utensili che potrebbero interferire con i lavori di cui al presente documento, sarà cura del DEC o preposto Carbosulcis coordinare adeguatamente le operazioni con il preposto della ditta appaltatrice che, pertanto, dovrà attenersi alle indicazioni fornite. È vietato transitare o sostare nel raggio di azione di macchinari e nelle aree in cui sono in corso lavorazioni con o senza impiego di utensili.</p> <p>In ogni caso, rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente documento.</p>
Uso di mezzi di sollevamento mobili	<p>Le attività Carbosulcis dei luoghi interessati dagli interventi di cui al presente documento consistono anche nella manovra di materiali e attrezzature con mezzi di sollevamento mobili. Al fine di evitare il generarsi di pericolose interferenze, durante i lavori di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera, sarà sospeso il transito di tali mezzi e l'area sarà preventivamente delimitata. Nel caso di esigenze differenti da parte della committente, il DEC o un preposto incaricato, richiederà alla ditta appaltatrice la sospensione delle attività per il tempo necessario. Non è consentito l'accesso alle aree in cui tali mezzi potrebbero operare, pertanto i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno tenersi sempre a distanza di sicurezza dai carrelli elevatori o da altri mezzi caricatori nel momento in cui stanno operando e rispettare quanto indicato nel presente documento.</p>
Trasporto e manovra di materiali, operazioni manuali, urti	<p>L'area di lavoro, potrebbe essere interessata da trasporto e manovra di materiali o da operazioni manuali ad opera della Committente; al fine di evitare il generarsi di pericolose interferenze, durante i lavori di movimentazione materiali, saranno sospese tutte le attività che potrebbero ostacolare lo svolgimento dei lavori e compromettere il mantenimento delle condizioni di sicurezza.</p> <p>Nel caso di esigenze differenti da parte della committente, il DEC o un preposto incaricato, richiederà alla ditta appaltatrice la sospensione delle attività per il tempo necessario. Non è consentito l'accesso ai locali in cui tali attività potrebbero essere in corso, pertanto i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno tenersi sempre a distanza di sicurezza e rispettare quanto indicato nel presente documento.</p>
Investimento da mezzi mobili	<p>Rispettare sempre la segnaletica presente in azienda, i percorsi indicati dalla Committente e seguire sempre le indicazioni fornite dal DEC o da un preposto incaricato; non è consentito prendere iniziative personali.</p> <p>Il transito a piedi è consentito esclusivamente nelle aree dedicate e per le operazioni previste.</p> <p>Si ribadisce che, all'interno dell'area di lavoro, i mezzi devono procedere a velocità tale da non pregiudicare la sicurezza del conducente e di altri e comunque non superiore ai 20 Km/h. Non è consentito accedere e/o abbandonare la Discarica a piedi.</p>
Uso fiamme	

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 15 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
libere/sostanze infiammabili	
Campi elettromagnetici	
Frammenti, distacchi di roccia	Durante le attività in oggetto al presente documento, da eseguirsi presso i nostri cantieri di Nuraxi Figus e Seruci, eseguite con i mezzi meccanici, è assolutamente indispensabile operare adottando tutte le misure necessarie e tutte le precauzioni per evitare crolli e frammenti, ad esempio in corrispondenza degli argini in Discarica che potrebbero comportare pericolo, sia per i lavoratori che operano alla base della scarpata, sia per quelli che operano in prossimità degli argini.
Utilizzo di videotermini	
Esplosioni	
Incendi o fuochi	Applicare quanto contenuto nello "Schema riassuntivo comportamenti in caso di emergenza".
Rischio elettrico	Durante l'utilizzo dei mezzi, è importante, in presenza di linee elettriche, rispettare rigorosamente le distanze di sicurezza di cui alla Tabella 1 (Distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette) dell'Allegato IX al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..
Condizioni climatiche avverse	Nel caso in cui le condizioni climatiche sfavorevoli (pioggia intensa sole intenso o forte vento) rendano rischioso lo svolgimento dei lavori, interrompere gli stessi fino a quando sia possibile operare in piena sicurezza. In caso di scarsa visibilità o impercorribilità delle strade, sostare nelle apposite aree identificate e segnalare l'anomalia riscontrata alla Committente.
Contatto con superfici ustionanti	
Rumore	Ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, Titolo VIII, Capo I e Capo II, tutte le misure tecniche ed organizzative volte a ridurre l'esposizione dei lavoratori devono essere adottate al superamento del valore superiore di azione (art. 192 del D.Lgs. n. 81/2008), pari a LEX,8h=85 dB(A). Considerato pertanto che in alcuni degli impianti, quando questi sono in marcia, il valore superiore di azione viene superato, devono essere obbligatoriamente utilizzati i D.P.I. per la protezione dell'udito. Qualunque lavoratore dovrà essere formato e informato sui rischi derivanti dall'esposizione al rumore e, ai sensi dell'art. 77, comma 5, lettera b, del D.Lgs. n. 81/2008, addestrato all'uso degli otoproprotettori.
Vibrazioni meccaniche	Analogamente al rumore, la permanenza all'interno di alcune aree, che potrebbero avere gli impianti in marcia, espone l'operatore a vibrazioni meccaniche trasmesse al corpo intero. Qualora pertanto fosse necessario operare con i suddetti impianti in marcia, si raccomanda di evitare di eseguire frequenti movimenti di flessione, estensione, inclinazione laterale e

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 16 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
	<p>rotazione del tronco, di applicare sempre le corrette procedure per la movimentazione manuale dei carichi e, soprattutto, di evitare, ai sensi dell'art. 203 del D.Lgs. n. 81/2008, esposizioni prolungate. Qualunque lavoratore dovrà inoltre essere adeguatamente formato e informato sui rischi per la salute legati alle vibrazioni meccaniche in modo da ridurre al minimo l'esposizione a tale rischio.</p>
Campi elettromagnetici	
Radiazioni non ionizzanti	
Radiazioni ionizzanti	
Esposizione a sostanze/Agenti chimici pericolosi	
Esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
Esposizione ad agenti biologici pericolosi	
Esposizione a polveri	<p>All'interno dell'Azienda si effettua costantemente l'operazione di abbattimento polveri lungo le strade, attraverso apposito mezzo dotato di cisterna d'acqua; tale attività è tra quelle contemplate in oggetto al presente documento. Tuttavia, in caso di sollevamento di polveri, ad esempio in giornate particolarmente ventose, tutti i lavoratori dovranno avere in dotazione la maschera antipolvere con filtro P3 e gli occhiali panoramici.</p>
Esposizione a ectoparassiti	<p>Nei periodi primaverili ed estivi fare attenzione alle punture di insetti con attenzione particolare alla presenza di vespe.</p>
Asfissia o avvelenamento da gas (di scarico,...)	
Esposizione ad agenti atmosferici (temperatura, umidità,...)	<p>Nel caso in cui le condizioni climatiche sfavorevoli (caldo intenso o forte vento/pioggia) rendano rischioso lo svolgimento dei lavori, interrompere gli stessi fino a quando sia possibile operare in piena sicurezza.</p>

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 17 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

B. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi:

Nelle aree di lavoro in cui può esserci il transito e/o la presenza contemporanea di mezzi pesanti appartenenti ad altri appaltatori, quali, ad esempio, trasporto e movimentazione di rifiuti speciali non pericolosi, nonché di personale a piedi, procedere a passo d'uomo, rispettare rigorosamente la segnaletica e, qualora sia presente, seguire le indicazioni fornite dal personale a terra; se necessario, fermarsi.

Il rullo compattatore potrà essere presente nel corpo discarica durante la fase di abbancamento del materiale; in tale occasione, essendo presenti contemporaneamente il camion e la pala meccanica, sarà necessaria una rigorosa coordinazione delle operazioni tra gli operatori di tutti i mezzi coinvolti e, se necessario, servirsi di personale a terra.

In caso si verificano difficoltà nelle comunicazioni, a causa del rumore generato dai mezzi operanti contemporaneamente, e/o non sia possibile udire i segnali acustici, servirsi della comunicazione gestuale o attendere la fine della fase rumorosa.

È vietato sostare con i mezzi al di fuori delle aree adibite a parcheggio; in caso di sosta prolungata spegnere il motore.

Prima dell'inizio dell'attività, l'operatore dell'autobotte dovrà essere a perfetta conoscenza delle informazioni relative al percorso che il mezzo stesso dovrà seguire.

Nello specifico, l'autobotte adibita ad inumidire le strade, (ordinaria linea di inumidimento e percorso sterrato di conferimento reflui), seguirà il percorso lungo la strada esterna, (bretella di collegamento fra i cantieri ENEL-Carbosulcis) e tutte le strade di penetrazione all'interno del cantiere minerario di Nuraxi Figus, comprese le vie di accesso/uscita dall'area discarica, accedendo dall'apposito ingresso ubicato in prossimità della pesa.

Inoltre, è previsto l'inumidimento all'interno del corpo discarica, nelle aree non raggiunte dagli irrigatori, e del tratto di strada compreso tra l'ingresso principale e l'area antistante lo stabile degli uffici della Direzione Mineraria.

L'eventuale incrocio dell'autobotte con i camion, così come quello tra tutti gli altri mezzi, dovrà avvenire nel rispetto delle norme del codice della strada tenendo la destra e procedendo a passo d'uomo.

Nel momento in cui l'autobotte esegue la sosta per l'approvvigionamento dell'acqua, dove è ubicato l'apposito punto di prelievo, l'autista potrà scendere dal mezzo limitatamente al tempo necessario per l'operazione di apertura e chiusura della valvola dell'acqua, durante il quale dovrà stare sempre a bordo strada, preferibilmente dietro l'autobotte.

Gli autisti ed eventuali collaboratori dovranno essere dotati di indumenti ad alta visibilità.

Qualora siano in corso anche le attività di movimentazione interna (carbone o inerti), che potrebbero dar luogo al transito contemporaneo di mezzi sullo stesso percorso nei due sensi di marcia, in particolar modo nel punto di approvvigionamento dell'acqua, è fondamentale che i mezzi, nel transitare, si mantengano rigorosamente sul lato destro della carreggiata.

Qualora le condizioni di percorribilità delle piste interne richiedano interventi di ripristino e manutenzione, che saranno eseguiti tramite il grader, al fine di evitare il manifestarsi di pericolose interferenze tra i mezzi che trasportano il materiale, gli altri mezzi d'opera, i mezzi di proprietà della Committente e il grader stesso, le attività di trasporto saranno sospese per tutta la durata delle operazioni, fino alla completa messa in sicurezza dei percorsi.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 18 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

Le notifiche di sospensione e, successivamente, di ripresa del transito, saranno comunicate alla ditta appaltatrice dalla Committente, nella figura del RUP o del DEC.

Durante il transito nell'area della pesa, procedere a passo d'uomo, rispettare rigorosamente la segnaletica e le indicazioni fornite dal personale a terra (qualora sia presente) e, se necessario, fermarsi. Tale area, infatti, costituisce una delle zone a maggior rischio di interferenze dovute alla viabilità, a causa della contemporanea presenza di mezzi pesanti appartenenti alle diverse imprese appaltatrici operanti e alla committente.

Laddove necessario, ulteriori informazioni dettagliate circa il percorso preciso che dovranno seguire i mezzi saranno fornite dal DEC o da un preposto incaricato.

Qualora ci dovessero essere esigenze particolari della committente che richiedono una deviazione rispetto al percorso prestabilito, che possono incidere sulle interferenze e, quindi, sulla sicurezza, queste dovranno essere valutate ai fini dell'individuazione di nuove interferenze che, nel caso siano rilevate, richiederanno l'integrazione del presente documento, e/o l'autorizzazione tramite apposito Permesso di Lavoro, da sottoporre all'attenzione del Datore di Lavoro della Committente e redatto secondo l'iter previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 1 al DUVRI) "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".

Analogamente, nel caso in cui risultasse necessario utilizzare i mezzi d'opera in diversa misura e per svariate esigenze di lavorazione, non definite preventivamente ma che potrebbero originare nuove interferenze, queste dovranno essere valutate come richiamato al periodo precedente.

Si evidenzia che
R=P×M=2×2=4

C. Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore:

Il presente DUVRI sarà integrato all'atto dell'affidamento dei lavori in relazione alla valutazione dei rischi contenuta nel POS della Ditta assuntrice.

In seguito sono riportati i rischi che, in relazione alla natura dei lavori, si presume possano essere immessi da parte dell'Appaltatore.

Macchine ed attrezzature

Il tipo di attrezzatura utilizzata deve essere adeguata all'impiego ed integra in tutte le sue parti; inoltre deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza (art. 71 del D.Lgs. n. 81/2008).

I mezzi facenti parte del presente appalto sono:

Terna con benna e martellone demolitore; Rullo compattatore;

Pala gommata: capacità pala min. 5 MC; Escavatore cingolato benna e martellone demolitore; Camion mezzo d'opera 4 assi: capacità 18-21 MC; Autobotte 18000 LT; Macchina per livellamento piste, mod. Gradar; Pianale.

Per lo svolgimento di qualsiasi attività, è di fondamentale importanza rispettare rigorosamente le indicazioni fornite dalla suddetta funzione aziendale nella figura del DEC o da un preposto incaricato.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 19 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

Durante la fase di inumidimento del corpo discarica, accertarsi che l'operatore Carbosulcis addetto al controllo degli irrigatori e che gli operatori addetti al coordinamento delle manovre di scarico si trovino a distanza di sicurezza.

È vietato compiere, di propria iniziativa e con qualsiasi mezzo, manovre o operazioni che non siano quelle espressamente autorizzate e/o di propria competenza e che possono quindi compromettere la sicurezza propria e di altre persone.

Qualora si renda necessario eseguire particolari manovre e/o nel caso in cui la visibilità sia limitata, ci si dovrà servire dell'ausilio di personale a terra.

Nel caso in cui, per ragioni di sicurezza (sempre con l'autorizzazione scritta del RUP/DEC e/o delle funzioni interessate), si rendesse necessario deviare e regolamentare il percorso dei mezzi, ad esempio durante la realizzazione di scavi mediante la terna o l'escavatore (si veda il successivo paragrafo "Rischi inerenti all'esecuzione di scavi", utilizzare la segnaletica idonea (Titolo V, Capo I del D.Lgs. n. 81/08) ed eventualmente servirsi di personale a terra. In ogni caso, qualunque deviazione dovrà essere valutata ai fini dell'individuazione di nuove interferenze che, se rilevate, richiederanno l'integrazione del presente documento e/o l'autorizzazione tramite apposito Permesso di Lavoro, da sottoporre all'attenzione del Datore di Lavoro della Committente e redatto secondo l'iter previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 1 al DUVRI) "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".

Nei luoghi a maggior rischio elettrico, come individuati dalle norme tecniche, quali ad esempio i lavori all'aperto e/o i lavori eseguiti in luoghi umidi e bagnati o a contatto con parti metalliche, le attrezzature di lavoro devono essere alimentate a tensione di sicurezza secondo le indicazioni delle norme tecniche (Allegato VI del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.).

Per l'utilizzo di qualsiasi mezzo e/o attrezzatura da lavoro in cantiere, è vincolante la conformità alla legislazione cogente, ivi comprese le verifiche periodiche previste dall'Allegato VII del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., e l'operatore deve essere abilitato (si veda il paragrafo 6.2) alla conduzione e all'utilizzo dell'attrezzatura stessa ed essere in possesso dell'adeguata esperienza.

È vietato compiere, con qualsiasi mezzo, manovre o operazioni che non siano quelle espressamente autorizzate e/o di propria competenza e che possono quindi compromettere la sicurezza propria e di altre persone.

In ogni caso, si raccomanda di limitare al minimo il numero di lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 81/08.

R=PxM=2x2=4

Proiezioni di schegge, polveri, liquidi

Durante le fasi che potrebbero esporre i lavoratori al rischio di proiezione di schegge o materiali, (carico, scarico e trasporto, ecc.), si raccomanda di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare o ridurre tali rischi al di sotto della soglia di pericolosità. In particolar modo, in caso di esposizione, si raccomanda di utilizzare sempre i D.P.I. per la protezione del capo e occhiali panoramici antischeggia.

Durante il trasporto del materiale, è tassativamente vietata la fuoriuscita del materiale trasportato ed il rilascio di polveri, lungo il percorso.

Pertanto, i mezzi adibiti al trasporto di materiale, dovranno essere, necessariamente, rispondenti alle caratteristiche atte a scongiurare tale rischio e dovranno essere osservate le prescrizioni individuate e definite.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 20 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

Inoltre, la movimentazione del materiale, potrebbe dare origine a sviluppo di polveri, per cui, tutti i lavoratori dovranno avere in dotazione la maschera antipolvere con filtro P3 e gli occhiali panoramici.

Adottare sempre le misure generali di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, individuate nell'art. 15 del D.Lgs. 81/08, in particolar modo, quanto previsto alla lettera g), comma 1 "limitazione al minimo del numero di lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio".

R=PxM=2x2=4

Movimentazione manuale dei carichi

La movimentazione manuale dei carichi deve essere effettuata secondo quanto dettato dalla normativa vigente ed in particolar modo, secondo quanto previsto dal Titolo VI e Allegato XXXIII del D.Lgs. n. 81/08.

R=PxM=2x2=4

Rischi inerenti all'esecuzione di scavi

Qualora l'utilizzo del mezzo (pala gommata, terna con benna ed escavatore cingolato) sia finalizzato all'esecuzione di scavi, sia a larga sezione che a sezione ristretta, questi dovranno essere sempre opportunamente segnalati e delimitati.

Applicare rigorosamente gli art. 118, per quanto riguarda l'escavazione con mezzi meccanici, 119 e 120 del D.Lgs. n. 81/2008.

L'esecuzione dello scavo, per evitare che vengano intercettati cavidotti contenenti cavi elettrici e/o altre condutture, e possano crearsi quindi situazioni pericolose, è vincolata dal rilascio dell'apposito permesso di lavoro da parte delle funzioni aziendali, come previsto nel § 57.4.1 "Scavi in superficie" della PGS 57.

R=PxM=2x2=4

Inalazione di polveri

Le attività di cui al presente documento prevedono anche l'impiego di un'autobotte da utilizzarsi nel corpo discarica, nelle aree non raggiunte dagli irrigatori, e lungo il percorso seguito dai mezzi destinati al trasporto di rifiuti speciali non pericolosi provenienti dall'ENEL, rispettivamente per inumidire il materiale e le strade in genere ed evitare, quindi, la formazione di polveri con il conseguente rischio di inalazione delle stesse.

Tuttavia, tutti i lavoratori dovranno avere in dotazione la maschera antipolvere con filtro P3 e gli occhiali panoramici.

R=PxM=1x2=2

Trasporto e manovra di materiali, operazioni manuali, urti

Per l'utilizzo delle attrezzature di lavoro mobili e delle attrezzature adibite al sollevamento e/o al trasporto di carichi, si richiede la rigorosa applicazione della legislazione cogente: Titolo III, Allegato V (parte II, punto 2) e Allegato VI (punti 2 e 3) del D.Lgs. n. 81/2008.

Durante la movimentazione dei materiali eseguita con i mezzi meccanici, deve essere assolutamente vietata la presenza di personale nel raggio di azione degli stessi (pala meccanica e terna in particolare); tali operazioni devono essere inoltre eseguite con la massima cautela e attenzione evitando sempre manovre brusche o repentine.

R=PxM=2x2=4

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 21 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

Ribaltamento

I percorsi seguiti dai mezzi e le aree di intervento delle macchine (pala gommata, escavatore cingolato, rullo, ecc.), potrebbero risultare dissestati, con avvallamenti e presenza di fango e acqua; pertanto, al fine di evitare il rischio di ribaltamento, si raccomanda di procedere a velocità moderata e di verificare preventivamente l'effettiva agibilità dei percorsi; inoltre, è di fondamentale importanza, utilizzare sempre i mezzi in punti stabili, con poca pendenza ed evitare manovre repentine.

Si ribadisce inoltre la conformità alla legislazione cogente, in particolare al punto 2 dell'Allegato V e al punto 2 dell'Allegato VI al D.Lgs. n. 81/08.

R=PxM=1x3=3

Rumore

Al fine di proteggere i lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore, si richiede la rigorosa applicazione del D.Lgs. n. 81/08, Titolo VIII, Capo II.

In particolar modo, si evidenzia che, ai sensi del medesimo decreto, nei casi in cui i rischi derivanti dal rumore non possono essere evitati con le misure di prevenzione e protezione di cui all'art.192, devono essere forniti i DPI per l'udito conformi alle condizioni riportate all'art. 193, in cui è specificato che:

- nel caso in cui l'esposizione al rumore superi i valori inferiori di azione, ($L_{EX} = 80$ dB(A)), il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuale dell'udito;
- nel caso in cui l'esposizione al rumore sia pari o al di sopra dei valori superiori di azione. ($L_{EX} = 85$ dB(A)), il datore di lavoro esige che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale dell'udito;

Pertanto, nell'evidenziare il divieto al superamento dei valori limite di esposizione, ($L_{EX} = 87$ dB(A)), si richiede che tutti i lavoratori abbiano in dotazione i dispositivi di protezione dell'udito, e che siano formati e informati sui rischi derivanti dall'esposizione al rumore e, ai sensi dell'art. 77, comma 5, lettera b, del D.Lgs. n. 81/2008 addestrati all'uso degli otoprotettori.

R=PxM=1x2=2

Vibrazioni

Al fine di proteggere i lavoratori contro i rischi di esposizione a vibrazioni, si richiede la rigorosa applicazione del D.Lgs. n. 81/08, Titolo VIII, Capo III, nel quale sono prescritte le misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che sono esposti, o che potrebbero essere esposti, a rischi derivanti da esposizione a vibrazioni meccaniche.

Inoltre, si evidenzia che, i valori limite di esposizione ed i valori d'azione per le vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio sono indicati nell'art. 201 del medesimo decreto.

R=PxM=1x2

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 22 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

D. Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore):

Tutte le attività devono essere concordate e pianificate preventivamente con il DEC/RUP o un preposto incaricato, in modo tale da garantire (affinché siano ridotte al minimo le interferenze con le attività svolte dal personale interno della Committente) lo svolgimento delle stesse nel rispetto di quanto indicato nel presente documento.

I lavori eventualmente svolti in collaborazione col personale Carbosulcis, (quali ad esempio l'utilizzo di un mezzo Carbosulcis che, con personale interno, carica materiale su un altro mezzo appartenente alla ditta appaltatrice), che potrebbero generare contatti pericolosi, devono essere preventivamente definiti dai rispettivi preposti; i lavoratori devono essere formati ed informati sulle corrette modalità operative. Per tutte le attività si ribadisce di seguire scrupolosamente le procedure previste dalla legislazione vigente e quelle in vigore in azienda e di collaborare con i Referenti Aziendali, onde evitare disagi e dannose interferenze durante l'attività lavorativa.

In ogni caso, prima di manovrare qualsiasi mezzo, accertarsi che non sia presente personale che transita a piedi lungo il percorso, nel raggio d'azione e/o che sosta dietro il mezzo stesso. È vietato ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con mezzi e/o con materiali di qualsiasi natura.

Durante le attività di compattazione in discarica eseguite con i mezzi meccanici, è assolutamente indispensabile operare adottando tutte le misure necessarie e tutte le precauzioni per evitare crolli e franamenti in corrispondenza degli argini che potrebbero comportare pericolo sia per i lavoratori che operano alla base della scarpata (seppellimento) sia per quelli che operano in prossimità degli argini (caduta e ribaltamento).

Durante l'utilizzo dei mezzi, è importante, in presenza di linee elettriche, rispettare rigorosamente le distanze di sicurezza di cui alla Tabella 1 (Distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette) dell'Allegato IX al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Considerando che le attività in appalto saranno gestite in base alle esigenze della committente che potrebbero essere di volta in volta differenti, le stesse, qualora prevedano dei rischi non contemplati nel presente documento, dovranno essere valutate ai fini dell'individuazione di nuove interferenze che, se rilevate, richiederanno l'integrazione del presente documento, e/o l'autorizzazione tramite apposito Permesso di Lavoro, da sottoporre all'attenzione del Datore di Lavoro della Committente e redatto secondo l'iter previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 1 al DUVRI) "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".

5.3 Viabilità e regole di precedenza

Oltre all'area di lavoro vera e propria, tutta la zona all'interno della concessione mineraria della CARBOSULCIS S.p.A., denominata Monte Sinni, viene considerata area di lavoro.

Il percorso per il raggiungimento dei luoghi di lavoro oggetto dell'intervento deve essere quello comunicato preventivamente dal DEC; è assolutamente vietato deviare dai percorsi stabiliti se privi di debita autorizzazione scritta.

La segnaletica presente lungo le strade interne all'azienda e in qualunque luogo di lavoro deve essere rigorosamente rispettata.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 23 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

Poiché le strade interne dell'azienda sono percorse da mezzi appartenenti ad altre Imprese Appaltatrici ed a Carbosulcis, è fondamentale che, durante il transito, i mezzi rispettino rigorosamente la segnaletica, i limiti di velocità aziendali imposti e le precedenze di transito secondo il codice della strada.

Il mezzo della ditta appaltatrice dovrà sostare, durante tutta l'esecuzione dei lavori, all'interno dell'area indicata dal RUP/DEC o un preposto incaricato, in modo da non intralciare il transito e la circolazione di altri mezzi.

Poiché per l'esecuzione dei lavori saranno coinvolti vari luoghi dell'Azienda, i luoghi su cui intervenire saranno preventivamente definiti dal DEC/RUP o da un Preposto incaricato, in collaborazione con l'impresa appaltatrice, e saranno comunicati preventivamente all' Impresa stessa.

Nel caso in cui la ditta terza abbia necessità di recarsi presso lo stabile degli uffici aziendali, avrà cura di parcheggiare il mezzo nel parcheggio adiacente alla portineria; tale accorgimento dovrà essere adottato anche nel caso di ingressi di autovetture private.

Per il raggiungimento del cantiere di Seruci i lavoratori si fermeranno in Portineria Seruci e attenderanno le indicazioni fornite dal DEC o un suo incaricato.

In ogni caso, sarà compito del RUP o del DEC fornire indicazioni puntuali per il parcheggio dei mezzi al momento dell'ingresso in azienda; gli stessi avranno cura di far fronte a eventuali esigenze, nel rispetto delle regole aziendali, manifestate dall'impresa appaltatrice.

Nel caso in cui si rendesse necessario deviare il percorso dei mezzi, le variazioni dovranno essere valutate ai fini dell'individuazione di nuove interferenze che, se rilevate, richiederanno l'integrazione del presente documento, e/o l'autorizzazione tramite apposito Permesso di Lavoro, da sottoporre all'attenzione del Datore di Lavoro della Committente e redatto secondo l'iter previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza aziendale allegata (allegato 1 al DSSC-DUVRI) "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro".

6. PRESCRIZIONI

6.1 Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, l'Impresa Appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Tutte le macchine utilizzate nel cantiere e i componenti di sicurezza (per macchina si intende quanto specificato dall'art. 2, comma 2, punto a del D.Lgs. n. 17 del 27/01/2010; per componente di sicurezza si intende quanto specificato al comma 2, punto c dello stesso articolo) devono essere conformi alle disposizioni del suddetto Decreto e a quelle indicate al Titolo III, Capo I del D.Lgs. n. 81/08 e relativi allegati; la Committente, nella figura del RUP/ Direttore dell'esecuzione del contratto, richiede copia delle dichiarazioni di conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 24 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., l'Impresa Appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 81/08, e conseguito l'abilitazione per le attrezzature di lavoro, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012.

6.2 Formazione e Informazione

La Committente si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato ai sensi degli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/08, secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

La Committente pretende altresì che l'Impresa Appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato ai sensi degli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/08, secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

6.3 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni:

- Disposizioni aziendali a cui gli appaltatori devono rifarsi:

Previo inizio lavori, i lavoratori che opereranno saranno formati ed informati relativamente alle procedure in vigore in azienda, al DUVRI, alle principali fonti normative applicabili in azienda ed ai DPI da utilizzarsi; inoltre i lavoratori dovranno essere a perfetta conoscenza delle informazioni contenute negli allegati al presente documento.

Si precisa che, prima dell'inizio dei lavori, sarà necessario concordare con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente, la riunione per l'informativa di sicurezza.

L'ingresso nel sito è consentito solo al personale e ai mezzi preventivamente autorizzati dal Reparto preposto, secondo le modalità definite nella Procedura Generale di Sicurezza allegata "PGS n. 59 Ingresso nel sito".

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e della Legge 136/2010 art. 5, tutto il personale occupato dall'impresa aggiudicataria all'interno della Concessione Mineraria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del Datore di Lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Nel caso ci si serva di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento deve contenere l'indicazione del committente.

In caso di infortunio a un dipendente della ditta appaltatrice, il Datore di Lavoro della ditta stessa, attraverso la figura del Responsabile del Reparto Carbosulcis richiedente, avrà cura di far pervenire al Servizio di Prevenzione e Protezione Carbosulcis:

- copia del 1° certificato medico, tempestivamente, che, nel caso di infortunio grave, è necessario per istituire le pratiche di cui all'art. 25 comma 3, se in campo di applicazione del D.Lgs. 624/96;
- le informazioni relative ai giorni di prognosi e alla data di conclusione dell'infortunio, fintanto che permane il rapporto di lavoro con la Carbosulcis.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 25 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

- Obbligo dei DPI:

Fermo restando che bisogna dare priorità ai dispositivi di protezione collettiva e, solo laddove non si raggiungano le soddisfacenti condizioni di sicurezza, si deve fare ricorso ai D.P.I., i lavoratori devono avere in dotazione tutti i D.P.I. necessari, essere edotti e sensibilizzati circa il corretto utilizzo.

Inoltre, lavoratori dovranno essere formati, informati e addestrati sull'eventuale utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di terza categoria e sugli otoprotettori.

Si richiede la conformità, al D.Lgs. n. 475/92 e al D.Lgs. n. 81/08, Titolo III, Capo II, e all'Allegato VIII del medesimo decreto, nonché alla Procedura Generale di Sicurezza allegata "PGS 46 Gestione dei dispositivi di protezione individuale".

-Divieti di accesso ad aree aziendali:

[Le uniche aree aziendali accessibili agli operatori sono quelle oggetto dei lavori indicati nel presente documento, raggiungibili esclusivamente attraverso il percorso indicato dal referente della Committente.](#)

[Qualsiasi necessità dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice, di accedere a qualsiasi altra area dell'azienda, dovrà essere richiesta formalmente e successivamente esaminata, per scongiurare, o in caso contrario valutare, la possibilità di nuovi rischi interferenti.](#)

- Segnaletica e comunicazioni gestuali:

Tutta la segnaletica utilizzata deve essere conforme a quanto previsto al Titolo V, Capo I del D.Lgs. n. 81/08 e alle prescrizioni di cui agli allegati da XXIV a XXXII del medesimo decreto; in particolare i lavoratori devono essere formati sulla comunicazione verbale e sulla segnalazione gestuale. Le comunicazioni gestuali tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

[Durante tutte le fasi di lavoro, in particolare le più critiche, si raccomanda di limitare al minimo il numero di lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 81/08.](#)

[Tutti gli operatori dovranno essere dotati di indumenti ad alta visibilità.](#)

-Incendi:

Durante i lavori, si ribadisce la puntuale osservanza della legislazione cogente e la presenza di adeguati mezzi estinguenti; i mezzi devono essere provvisti di adeguati sistemi di spegnimento; i lavoratori devono essere edotti sull'utilizzo corretto delle apparecchiature antincendio.

-Altro:

[Previo inizio dei lavori, si ricorda di interdire l'accesso a tutto il personale non addetto ai lavori. La consegna dei lavori da parte della committente deve avvenire secondo le modalità e l'iter previsto dalla "PGS 57 Applicazione dei Permessi di lavoro" \(allegato 1 al presente documento\), nel caso in cui si ricada nel campo di applicazione della stessa procedura.](#)

[I lavori devono essere svolti nel rispetto della legislazione vigente e delle procedure interne aziendali.](#)

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 26 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

6.4 Pronto Soccorso ed Emergenza

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

In particolare:

Il Pronto Soccorso deve essere organizzato in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. n. 388/03; nel caso in cui sia necessario il sostegno del Servizio Sanitario Carbosulcis, è responsabilità del Capo Squadra della Ditta o del Responsabile Diretto dell'Impresa Appaltatrice accompagnare il lavoratore in Infermeria e, a richiesta dell'infermiere o del Medico Aziendale, fornire ogni necessaria informazione. Il Servizio Sanitario della Committente provvede ad avvisare il RUP/ Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dalla Procedura Generale di Sicurezza allegata "PGS42 Segnalazione comunicazione e gestione degli infortuni".

La linea interna dedicata, da utilizzare in caso di emergenza, è il 2555, che attiva automaticamente le procedure previste nel Piano di Emergenza aziendale.

Si prenda visione della planimetria di emergenza e dello schema riassuntivo comportamenti in emergenza allegati, contenenti, rispettivamente, l'individuazione delle vie di fuga, punti di raccolta, e le principali informazioni per il comportamento da attuarsi in caso di emergenza.

7 DISPOSIZIONI FINALI

In linea generale valgono le seguenti disposizioni:

- L'Impresa Appaltatrice dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- L'Impresa Appaltatrice dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti e dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nelle scarpe antinfortunistiche e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 27 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

- Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verifichino situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso;
- Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla Committente, e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori.

8. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03 e richiamato dalla Determinazione n:3/2008 e secondo quanto previsto nell'Allegato XV, punto 4, del D.Lgs.81/08:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Inoltre, nella stima dei costi della sicurezza, devono essere valutati anche quelli relativi ai rischi propri dell'impresa appaltatrice, avendo cura di indicarli in modo esplicito e distinto da quelli dovuti ai rischi interferenti.

I costi della sicurezza dovranno essere addebitati correttamente ad ogni appaltatore (se ve ne sarà presente più di uno) in modo separato e specifico. La loro stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 28 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

9. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

9.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

9.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenti, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

9.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

	<h1>DUVRI</h1> <p>(D.Lgs. 81/2008, art. 26 Determinazione n°3 del 05/03/2008)</p>	Pagina 29 di 29
	Titolo: Individuazione rischi interferenti Misure adottate per eliminare le interferenze	
	File: 43_ DUVRI Carbosulcis Servizio in economia di movimentazione materiali mediante mezzi d'opera	

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

AZIENDA	FIRMA DdL	FIRMA RUP
Carbosulcis S.p.A.		

Redatto da SPP: VS/CC

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'Impresa Appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	FIRMA DdL